

Giovani in marcia lungo la Via Francigena

Pontremoli, sono arrivati da tutta Europa per il Lions Camp Toscana organizzato dal distretto 108 LA nel nome della condivisione

IL PERCORSO A TAPPE

I ragazzi hanno poi proseguito il loro speciale "tour" alla volta di Radicofani

PONTREMOLI

Provenienti da diversi paesi, tra cui Ucraina e Turchia, sono arrivati venerdì scorso a Pontremoli 19 ragazzi per il Lions Camp Toscana Via Francigena, organizzato dal Distretto 108 LA. Un appuntamento ormai tradizionale che consente ai giovani ospiti di visitare città storiche, di conoscere lo stile di vita, le tradizioni e la cultura italiana. L'iniziativa rientra nell'ambito degli scopi del lionismo che prevedono di creare e stimolare uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo. In questi giorni i ragazzi accompagnati dal presidente del **Lions Club** Pontremoli Lunigiana Roberta Pomo, che in questa edizione è anche direttrice del Camp, hanno soggiornato per quattro giorni all'Ostello dell'ex convento dei frati cappuccini dove è stato dato ufficialmente il via all'evento. I giovani «pellegrini» hanno percorso la Via Francigena dalla porta di entrata del Passo della Cisa: in venti giorni, attraverso diverse tappe, dovranno completare il tracciato toscano della Francigena.

Prima ancora di essere una via di pellegrinaggio o una strada per viandanti questo percorso, per tanti, rappresenta il sogno di un'altra vita possibile. Non ci si mette in cammino, con uno zaino sulle spalle solo per ripercorrere le orme di del vescovo Sigeric da Canterbury a Roma nel X secolo. Sulle tracce del Medioevo si va anche per assaporare il gusto della natura e della storia. Una declinazione di tu-

rismo sempre più complementare a quello tradizionale basato su visite guidate a luoghi di interesse storico-artistico. Per quattro giorni i ragazzi partecipanti all'iniziativa del **Lions Club**, oltre a percorrere i primi km della Francigena sino a Pontremoli, hanno visitato anche la cave di marmo di Carrara. L'altra sera i ragazzi sono stati presentati dalla presidente del Club Pomo sul palco degli incontri al Salotto d'Europa, condotti dall'avvocato Alfredo Bassioni prima dell'inizio della presentazione del libro di Luca Palamara e Alessandro Sallusti Lobby e Logge: Le cupole occulte che controllano 'il sistema' e divorano l'Italia», con la partecipazione straordinaria di Vittorio Sgarbi. Ecco tutti i loro nomi: Fridolin Kuderer (Austria), Juliane Hoeg (Danimarca), Bianca Tuul (Estonia), Ronja Harju (Finlandia), Alejandra Iturbe Vera (Spagna), Balcer Duman (Germania), Melissa Durmus (Germania), Giuliano Tonolli (Italia), Ivan Mikic (Serbia), Luka Bevc (Slovenia), Tolga Kartircioglu (Turchia), Loretta Dcso (Ungheria), Selin Sapan (Turchia), Samuela Shhaj (Albania) June Christine Anthonisen-Dahl (Norvegia), Katrin Tinna Saevarsdóttir (Islanda), Alina Lytvynenko (Ucraina). Un grande applauso della folta platea di pubblico li ha salutati augurando loro un buon proseguimento per il Camp davvero affascinante.

I giovani hanno lasciato Pontremoli ieri alla volta di altre tappe lungo la Via Francigena, che li porterà fino a Radicofani, sempre ospitati dai **Lions Club** della Toscana. Determinante l'aiuto logistico fornito dai volontari dell'Ostello dei Cappuccini di Pontremoli, a cui va il ringraziamento dei ragazzi ma anche dei Lions del Club Pontremoli-Lunigiana.

Natalino Benacci



Un momento condiviso con le bandiere dei vari stati e i ragazzi partecipanti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

